

Codice A1614A

D.D. 7 agosto 2025, n. 597

L.r. n. 16/2008, art. 3, co. 1, lettere d) ed e). D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche approvato con D.D. n. 1113/A1614A del 30/12/2024 (CUP J48H24000960002). Costituzione della Commissione di...



ATTO DD 597/A1614A/2025

DEL 07/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: L.r. n. 16/2008, art. 3, co. 1, lettere d) ed e). D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche approvato con D.D. n. 1113/A1614A del 30/12/2024 (CUP J48H24000960002). Costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate.

Premesso che la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 3, comma 1 dispone che la Regione realizzi e finanzia, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi tra cui alle lettere:

d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree;

e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufaie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizzazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;

- all'articolo 4 bis, istituisce la “Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del

patrimonio tartufigeno, a formulare e esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;

- all'articolo 10, comma 4 bis, stabilisce che le risorse introitate dalla Regione per i permessi alla ricerca e alla raccolta dei tartufi siano destinate per le finalità della medesima legge regionale n. 16/2008, secondo quanto disposto per trasferimenti dal programma triennale e dal precedente articolo 4 in merito all'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno;

- all'articolo 14 precisa che gli atti emanati in applicazione della legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato;

premesso inoltre che la Giunta regionale con D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022 ha:

1. disposto, a rettifica per mero errore materiale del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, di:

1.1. inserire nell'elenco delle attività da far confluire nella proposta di piano 2022 riportate nella parte narrativa del provvedimento:

- “avviare azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero, nonché l'allestimento di tartufaie didattiche.”;

1.2. integrare l'allegato A della D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, introducendo la scheda relativa all'azione 2.7 “Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche.”, di cui all'allegato A bis quale parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione;

2. disposto che le azioni di sostegno volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco nonché all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero siano realizzate in modo complementare ad altri programmi e politiche strutturali dell'Unione Europea, nazionali e regionali, ed in particolare alle iniziative di sostegno previste degli interventi SRD04 ed SRD05 del suddetto Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato il 2 dicembre 2022;

3. approvato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge regionale 16/2008, gli “Indirizzi e criteri, per gli anni 2022-2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché allestimento di tartufaie didattiche”, di cui all'allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad un massimo di euro 260.000,00;

4. dato atto che il suddetto importo massimo di euro 260.000,00 trova copertura nelle risorse destinate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

5. dato atto che i sostegni di cui allo stesso provvedimento sono concessi quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

6. demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste” l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione.

Premesso infine che con D.G.R. n. 1-8735 del 10 giugno 2024, è stato approvato il “Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2024”, secondo cui tra le attività previste figurano, al punto 2.6, azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie

specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche per la cui realizzazione è possibile destinare l'importo di euro 95.674,18, già trasferiti ad IPLA S.p.A. per le medesime finalità.

Dato atto che:

- con D.D. n. 1113 del 30 dicembre 2024 il Settore Foreste, in attuazione del sopra citato “Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2024” e in applicazione degli indirizzi e criteri approvati con D.G.R. n. 3-6349 del 28/12/2022, ed aggiornati con D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, ha approvato il “Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all’allestimento di tartufaie didattiche” disponendo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande in 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- con D.D. n. 246/A1614A del 4 aprile 2025, su richiesta dei professionisti che necessitavano di acquisire tutte le informazioni necessarie al perfezionamento della documentazione progettuale, il Settore Foreste ha prorogato al 9 maggio 2025 il termine per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all’allestimento di tartufaie didattiche, in adesione al bando approvato con D.D. n. 1113/A1614A del 30 dicembre 2024;

richiamato che il sopra citato bando al § 3.3.1 “Criteri di valutazione”, dispone che la valutazione di ammissibilità formale e di merito delle candidature progettuali sia effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale;

considerato che alla scadenza del termine del Bando approvato con la sopra citata D.D. n. 1113/A1614A del 30 dicembre 2024, prorogato con D.D. n. 246/A1614A del 4 aprile 2025, sono state presentate 14 domande corredate della documentazione progettuale e che, pertanto, occorre provvedere alla nomina della suddetta commissione, composta da un Presidente, due esperti e un segretario verbalizzante;

visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025;

considerato inoltre che con D.D. n. 845/A1614A del 20 marzo 23 dicembre 2022, come rettificata con D.D. n. 174/A1614A del 20 marzo 2023 è stato affidato, nell’ambito della “Assistenza amministrativa erogazione contributi e sperimentazione tartufi” per l’anno 2024 incluso nel Programma 2022-2024 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola di cui alla D.G.R. n. 1-5813 del 21 ottobre 2022, l’attività di affiancamento al Settore Foreste nelle fasi di istruttoria e verifica delle domande in particolare per quanto attiene agli aspetti di ricevibilità, ammissibilità e congruità tecnica;

si ritiene di nominare quali componenti della Commissione di valutazione:

- l’ing. Enrico Gallo, Dirigente della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Foreste, nominato con D.G.R. n. 52–1176 del 26 maggio 2025, in qualità di Presidente;
- il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Foreste, in qualità di esperto;
- il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A. (*Area tecnica foreste e biodiversità*), in qualità di esperto;
- la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste, in qualità di segretaria verbalizzante;

rilevato che le persone sopraindicate hanno espresso la propria disponibilità e che le date e i luoghi verranno comunicati con successiva lettera di convocazione;

acquisiti i curricula e le dichiarazioni sostitutive, riferite ai requisiti di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs 39/13, all'applicazione dell'art. 35 bis del D.lgs165/2001 e all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con i soggetti interessati al procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

dato atto, infine, che:

- con D.G.R. n. 52-1176 del 26 maggio 2025, avente ad oggetto «Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: affidamento incarichi di Responsabile di Settore a dirigenti di ruolo della Giunta regionale nell'ambito della Direzione regionale A1600A "Ambiente, energia e territorio"» è stato attribuito all'Ing. Enrico Gallo l'incarico di responsabile del Settore "Foreste";
- la Commissione opera secondo criteri di collegialità e potrà optare anche per una modalità di lavoro a distanza, mediante modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;
- la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito in quanto non sono previsti compensi per i componenti e per le sedute della Commissione, trattandosi di prestazioni che rientrano nell'ambito dei rispettivi servizi e che pertanto il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

ritenuto, quindi, di procedere alla costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno allo studio, ricerca e sperimentazione applicata nel settore del tartufo , approvato con D.D. n. 890/A1614A/2022 del 30 dicembre 2022, individuando i seguenti componenti:

1. l'ing. Enrico Gallo, dirigente del Settore Foreste nominato con D.G.R. n. 52-1176 del 26 maggio 2025, a presiedere la Commissione di valutazione in qualità di Presidente;
 2. il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario del Settore Foreste, in qualità di componente;
 3. il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A., in qualità di componente;
- svolgerà la funzione di Segretaria verbalizzante della Commissione la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

determina

1. di procedere alla formale costituzione della Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno allo studio, ricerca e sperimentazione applicata nel settore del tartufo, approvato con D.D. n. 1113/A1614A del 30 dicembre 2024;
2. di nominare quali componenti della sopra citata Commissione i seguenti soggetti:
 - presidente: l'ing. Enrico Gallo, dirigente del Settore Foreste;
 - esperti: il dott. Lorenzo Camoriano, funzionario del Settore Foreste e il dott. Andrea Ebone, tecnico forestale di IPLA S.p.A.;
 - segretaria verbalizzante: la dott.ssa Flavia Righi, funzionaria del Settore Foreste;
3. di disporre che la Commissione di valutazione, previa dichiarazione dei componenti della insussistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità nonché di rapporti che possano configurare conflitto d'interessi, operi secondo le modalità riportate nel bando approvato con D.D. n. 1113/A1614A del 30 dicembre 2024;
4. di dare atto che non sono previsti compensi per i componenti e per le sedute della Commissione, trattandosi di prestazioni che rientrano nell'ambito dei rispettivi servizi;
5. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico della Regione Piemonte;
6. di dare atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, quindi, ha decorrenza ed effetto immediato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 e sul

portale “PerlaPa” conformemente all’articolo 18 del d.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo